



COMUNE DI SAN PONSO

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

PREMESSA

Termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023

Ultimo periodo del comma 3-bis dell'art.106 del D.L.n.34/2020:

Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151, comma1, del TUEL è differito al 31 gennaio 2021.

Manovrabilità IMU

Comma 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 come integrato dall'art. 108 del D.L. n. 104/2020

tipologia immobili commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019	aliquota base	aliquota massima	aliquota minima	note
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,50%	0,60%	0,00%	con detrazione di 200,00 euro
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%	0,00%	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	0,25%	0,00%	esenzione dal 2022 (già prevista dall'art. 7- bis del D.L. n. 34/2019)
terreni agricoli	0,76%	1,06%	0,00%	
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,86%	1,06%	0,76%	la quota dello 0,76% è riservata allo Stato
altri immobili	0,86%	1,06%	0,00%	

Maggiorazione IMU (ex maggiorazione TASI)

- A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima sino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione della TASI del 0,08%, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

- Negli anni successivi i Comuni potranno solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019

- Dal 2021 gli enti potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF, che dovrà essere adottato entro il 28 giugno 2020.
- In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta allegando il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa, che sarà disponibile nel Portale del federalismo fiscale. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti.
- Con lo stesso decreto del MEF saranno stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del MEF del prospetto delle aliquote.
- Comma 764 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019: in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Risoluzione MEF del 18 febbraio 2020 n. 1/DF (prot. n. 4897):

- «... atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno - e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.
- È evidente, pertanto, che la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756.»

Esoneri IMU

art. 78 del D.L. n. 104/2020 (decreto agosto) sono esonerati, ai fini IMU, i seguenti immobili:

- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (2^a rata 2020);
- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (2^a rata 2020 e intero anno 2021 e 2022).

Domiciliazione bancaria

Art. 118-ter del D.L. n. 34/2020:

- Gli enti territoriali possono, con propria deliberazione, stabilire una riduzione fino al 20% delle aliquote e delle tariffe delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, applicabile a condizione che il soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto del pagamento su c/c bancario o postale.
- Non per tributi che si pagano con F24.

Canone unico patrimoniale

Comma 816 e 817 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

- Dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, e sostituisce la TOSAP, il COSAP, l'ICP e il DPA, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone patrimoniale non ricognitorio, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.
- Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
- Natura extratributaria del canone.

Comma 837 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati

- Dal 2021 i Comuni e le Città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato nell'ambito della potestà regolamentare generale, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.
- Il canone sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare, la TARI.

Servizio pubbliche affissioni

Comma 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019

Dal 1° dicembre 2021 è soppresso l'obbligo:

- dell'istituzione da parte dei Comuni del servizio delle pubbliche affissioni;
- di affissione da parte delle PA di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali.
- I Comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati.
- Il servizio pubbliche affissioni diventa quindi facoltativo.
- Tariffe da applicare: non è prevista alcuna disciplina.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	164.884,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	7.649,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	350.319,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	323.992,89
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.034,80
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.266,49
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,01
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	200.091,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	200.091,56

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione, presunto o definitivo, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie). Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	13.300,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.000,00
Altri accantonamenti	7.800,00
B) Totale parte accantonata	23.100,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	8.834,46
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	168.156,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Al prospetto relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto sono aggiunti tre prospetti analitici riguardanti:

- a/1 - la quota accantonata
- a/2 - la quota vincolata
- a/3 - la quota destinata agli investimenti

L'allegato a/1 elenca analiticamente le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

L'allegato a/2 elenca analiticamente le risorse vincolate presunte rappresentate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

L'allegato a/3 elenca analiticamente le risorse destinate agli investimenti rappresentate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, l'allegato a/3 è compilato sulla base dei dati di rendiconto.

Al riguardo si rileva che l'Ente al momento della predisposizione del Bilancio di Previsione non prevede l'utilizzo di nessuna delle elencate risorse.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Dal 2021 per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza. **Il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.**

Il fondo dovrà essere pari all'importo minimo calcolato secondo il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio e ridurre il fondo al livello del 90 per cento del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento, relativi alle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (considerando anche quelle scadute e non pagate) e che riduca al 31 dicembre 2020 di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (salvo che il debito residuo non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio) L'articolo 107 bis del DI 18/2020 ha previsto che, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali dal 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 (articolo 68 DI 18 2020 e articolo 1 DI 129 2020) a decorrere dal bilancio 2021 nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate del titolo I e III, l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Le disposizioni introdotte dal D. Lgs.118/2011 così come modificato dal D. Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2021 100%.

Di seguito è rappresentato il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio 2021/2023.

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	112.588,13	2.776,46	0,00	2.776,46	0,00	0,00%
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00					
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	112.588,13	2.776,46	0,00	2.776,46	0,00	0,00%
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00					
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00					
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	58.238,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	170.826,85	2.776,46	0,00	2.776,46	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.700,00	0,00	-	0,00	-	-
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.820,00	269,34	0,00	269,34	0,00	0,00%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	965,49	0,00	965,49	0,00	0,00%
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 3	32.320,00	1.234,83	0,00	1.234,83	0,00	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	208.846,85	4.011,29	0,00	4.011,29	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	208.846,85	4.011,29	0,00	4.011,29	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione.

La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo.

Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli aggiornamenti nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine.

Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva.

Come ogni altra posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Non si rilevano al momento della stesura del bilancio di previsione stanziamenti al Fondo Pluriennale Vincolato.

FONDO DI RISERVA

In applicazione del dispositivo dell'art. 166 TUEL secondo cui il fondo di riserva è costituito per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
880	1210	2	FONDO DI RISERVA	1.054,00	1.054,00	1.054,00

Considerato che le spese correnti attualmente previste sono quantificate pari ad Euro 208.846,85, in base al dispositivo sopracitato lo stanziamento pari ad Euro 1.054,00 risulta congruo.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del citato D.lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 126/2014, prevede che:

"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Totale spese finali Euro **458.343,85**

Stanziamento a fondo di riserva di cassa Euro 1.000,00

Percentuale accantonata non inferiore allo **0,20%**

COSTO DEL PERSONALE

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

Per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa del personale include in ogni anno la quota di competenza dell'anno precedente, ad esempio straordinari e altri accessori del mese di dicembre o il fondo per la premialità.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
120	1021	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: STIPENDIO UFFICIO AMMINISTRATIVO	23.000,00	23.000,00	23.000,00
120	1022	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: ONERI UFFICIO AMMINISTRATIVO	6.300,00	6.300,00	6.300,00
180	1069	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: I.R.A.P. UFFICIO AMMINISTRATIVO	1.970,00	1.970,00	1.970,00
120	2164	99	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA'	3.800,00	3.800,00	3.800,00
120	2165	99	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA': ONERI	950,00	950,00	950,00
620	1046	1	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA': I.R.A.P.	320,00	320,00	320,00
560	1081	1	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO TECNICO	4.800,00	4.800,00	4.800,00
560	1081	3	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO TECNICO	1.300,00	1.300,00	1.300,00
560	1082	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO TECNICO	450,00	450,00	450,00
560	1081	2	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO RAGIONERIA	4.800,00	4.800,00	4.800,00
560	1081	4	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO RAGIONERIA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
560	1082	4	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO RAGIONERIA	450,00	450,00	450,00
560	1081	5	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO TRIBUTI	800,00	800,00	800,00
560	1081	6	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO TRIBUTI	200,00	200,00	200,00
560	1082	3	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO TRIBUTI	70,00	70,00	70,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Non si prevedono al Comune di San Ponso lavori per importi superiori ai 100.000,00 Euro nel 2021.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Relativo ad acquisti e forniture di importo pari o superiore a euro 40.000,00 (al netto di IVA) ai sensi dell'art. 21 *del D.LGS. 50/2016 commi 1, 6, 7*. Non sono previsti nel 2021 affidamenti di servizi o forniture superiori ai 40.000,00 Euro.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto).

L'ente non registra capitale preso in prestito.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli enti strumentali dell'amministrazione pubblica Capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'articolo 1 comma 2 D.lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli organismi strumentali e recita: *“Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.”*

PARTECIPATA	SERVIZIO	% PARTECIPAZIONE
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38	Socio Assistenziale	0,4
Società Acque Metropolitane S.M.A.T. S.p.a.	Idrico Integrato	0,00002
Consorzio Canavesano Ambiente	Smaltimento rifiuti	0,2

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti.

In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Nel successivo prospetto è riportato il dettaglio delle previsioni di incasso e spesa per i servizi a domanda individuale presenti presso il Comune di San Ponso.

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

ENTRATA

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2021	Previsioni 2022
3063	3064	99	PROVENTI LOCALE PLURIUSO (RILEVANTE AI FINI IVA)	700,00	700,00	700,00

SPESA

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2021	Previsioni 2022
580	1115	99	MANUTENZIONE (quota parte)	200,00	200,00	200,00
580	1115	99	CONSUMO ACQUA (quota parte)	10,00	10,00	10,00
140	1043	4	CANONE GAS/RISCALDAMENTO (quota parte)	70,00	70,00	70,00
140	1043	5	CANONE LUCE (quota parte)	80,00	80,00	80,00
140	1044	99	ONERI PER LE ASSICURAZIONI (quota parte)	450,00	450,00	450,00
TOTALE				810,00	810,00	810,00

TASSO DI COPERTURA: 86,42%

Rimborso spese presunte per riscaldamento locale pluriuso				
A) Spesa stimata relativa all'intero stabile				
1)	combustibile (metano)	ACEA		Euro 2.000,00
B) Spesa relativa al locale pluriuso				
1)	cubatura totale dello stabile mc	(uffici + capannone)		mc. 780
2)	spesa per mc			Euro 4,73
3)	carburante salone pluriuso mc.	456		mc. 456
4)	spesa a carico locale pluriuso per presunti n. 50 gg annui			Euro 80,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio *n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva.

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio *n.17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza. Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio *n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	180.575,73	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidita		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	254.500,97	170.826,85	170.638,72	170.638,72	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	284.630,99	208.846,85 0,00	186.658,72 0,00	186.658,72 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	39.146,74	32.320,00	10.320,00	10.320,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	99.239,00	111.597,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	158.651,57	111.597,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	398.586,71	320.443,85	186.658,72	186.658,72	Totale spese finali	443.282,56	320.443,85	186.658,72	186.658,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	146.160,81	137.900,00	137.900,00	137.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	165.008,96	137.900,00	137.900,00	137.900,00
Totale titoli	544.747,52	458.343,85	324.558,72	324.558,72	Totale titoli	608.291,52	458.343,85	324.558,72	324.558,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	725.323,25	458.343,85	324.558,72	324.558,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	608.291,52	458.343,85	324.558,72	324.558,72
Fondo di cassa finale presunto	117.031,73								

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

ENTRATE CORRENTI

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Titolo
1002	1002	99	IMPOSTA MUNICIPALE IMU	62.000,00	62.000,00	62.000,00	1 - Entrate Tributarie
1004	1003	99	ACCERTAMENTI ICI - IMU	0,00	0,00	0,00	1 - Entrate Tributarie
1011	1011	99	QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	200,00	200,00	200,00	1 - Entrate Tributarie
1041	1041	99	CANONE UNICO PATRIMONIALE (ICP, PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP)	5.188,13	5.000,00	5.000,00	1 - Entrate Tributarie
1044	1044	99	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	58.238,72	58.238,72	58.238,72	1 - Entrate Tributarie
1046	1046	99	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI	45.200,00	45.200,00	45.200,00	1 - Entrate Tributarie
2003	2003	2	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO: SVILUPPO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2004	2004	1	TRASFERIMENTI ERARIALI ED ATTRIBUZIONE DI RISORSE	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2004	2004	2	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER FUNZIONE DI SINDACO	3.300,00	3.300,00	3.300,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2004	2004	3	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LA BIBLIOTECA CIVICA	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2004	2004	4	CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDONE BIS	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2004	2004	99	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER CONTO TERMICO	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2005	2005	1	CONTRIBUTI STATALI PER EMERGENZA ALIMENTARE - COVID-19	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2005	2005	2	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER LA SANIFICAZIONE	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2005	2005	3	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER ACQUISTO DPI E STRAORDINARI POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
2005	2005	4	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	0,00	2 - Contributi e trasferimenti correnti
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA	700,00	700,00	700,00	3 - Entrate Extratributarie
3001	3001	2	DIRITTI DI ROGITO	70,00	70,00	70,00	3 - Entrate Extratributarie
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO DELLE CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	100,00	100,00	100,00	3 - Entrate Extratributarie
3004	3004	99	RIMBORSI DA MINISTERO PER SERVIZIO DI RILASCIO C.I.E.	50,00	50,00	50,00	3 - Entrate Extratributarie
3007	3007	99	VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE	22.000,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3008	3008	99	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3032	3035	99	CANONE DI CONCESSIONE ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3040	3040	99	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3041	3041	99	PROVENTI DA CONCESSIONI LOCULI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	3 - Entrate Extratributarie
3063	3063	99	FABBRICATI - FITTI ATTIVI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3 - Entrate Extratributarie
3063	3064	99	PROVENTI LOCALE PLURIUSO (RILEVANTE AI FINI IVA)	700,00	700,00	700,00	3 - Entrate Extratributarie
3063	3065	99	PROVENTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3081	3081	99	DEPOSITI BANCARI E POSTALI - INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3138	3138	99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	500,00	500,00	500,00	3 - Entrate Extratributarie
3139	3139	99	RIMBORSO DA COMPAGNIE ASSICURATRICI	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3140	3140	99	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	3 - Entrate Extratributarie
3142	3142	99	ELEZIONI POLITICHE E REFERENDUM - RIMBORSO SPESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	3 - Entrate Extratributarie
			TOTALE ENTRATE CORRENTI	208.846,85	186.658,72	186.658,72	

Titolo 1° - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Il Comune di San Ponso ha affidato nel corso del 2020 il servizio di gestione delle entrate IMU e ICP alla Società Ce.s.fi.l. (Centro Servizi Finanza Locale S.r.l. con sede legale in Via A. Casati, 89/A – 20862 ARCORE) alla quale si è rivolto per l'indicazione delle previsioni relativamente all'annualità 2021. Con nota Prot. n. 1771 del 04.11.2020 la società sopra citata, ha restituito i seguenti risultati:

Gettito IMU previsionale per l'anno 2021 Euro 88.674,13. Tale importo è comprensivo della quota spettante al FSC. Considerato che l'unico dato al momento disponibile per quanto riguarda la quantificazione del prelievo dell'Agenzia delle Entrate sull' I.M.U. per quota di alimentazione FSC è quello relativo al 2020, che in particolare era pari Euro 13.363,96, la previsione a bilancio risulta al momento ridimensionata in via prudenziale per le recenti problematiche legate alla pandemia da COVID- 19. Non sono stati al momento quantificati gli accertamenti IMU, TASI e TARI. Con nuovo affidamento nel corso del 2021 verranno successivamente valutate le annualità e le procedure di accertamento. Si consideri inoltre che dal 2022 ai sensi dell'art. 7 bis del D.L. n. 34/2019 avrà luogo l'esenzione I.M.U sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. Gli importi inseriti nel triennio, tengono in sostanza prudenzialmente in considerazione molti fattori, che in assenza di precise indicazioni/previsioni attendibili, si è scelto di calmierare a difesa degli equilibri di bilancio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Affrontato già in premessa, viene quantificato, sempre prudenzialmente, per un importo pari ad Euro 5.188,13. Risulta utile registrare che in questa voce rientra l'ICP, prevista dal gestore dell'entrata per un importo pari ad Euro 3.000,00. Si registra inoltre che la tariffa standard annua, in base alla quale si applica il canone (Ex Tosap per intenderci), nel caso in cui l'occupazione si protragga per l'intero anno solare (occupazioni permanenti, che si hanno quando la concessione è annuale e le strutture poste sul suolo non vengono rimosse, sottraendo il suolo permanentemente all'uso generale dei cittadini) è la seguente:

Classificazione dei comuni Tariffa standard

Comuni con oltre 500.000 abitanti - euro 70,00

Comuni con oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti - euro 60,00

Comuni con oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti - euro 50,00

Comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti - euro 40,00

Comuni fino a 10.000 abitanti - euro 30,00

In base a questa nuova classificazione/tariffazione il Comune di San Ponso dovrebbe poter usufruire di una maggiorazione di entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Riportato a bilancio l'importo definito nel 2020 pari ad Euro 58.238,72.

Risulta utile ricordare che la legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (articolo 1, comma 848) ha fatto crescere il Fondo di solidarietà comunale per la prima volta dopo alcuni anni di tagli. Attraverso l'istituzione di un fondo verticale erariale integrativo del Fondo di solidarietà comunale, infatti, dopo i 100 milioni del 2020, si avrà un aumento a 200 milioni nel 2021, 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. In ragione di ciò il fondo dovrebbe registrare conseguentemente nel 2021 un breve incremento.

TA.RI. – TASSA RIFIUTI

In attesa di nuove indicazioni/regolamentazioni da parte di ARERA vengono riportati i medesimi importi del 2020.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti erariali dallo Stato sostanzialmente rimangono invariati in attesa di avere l'ufficialità sul sito Ministeriale.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai fitti per l'utilizzo beni immobili comunali.

- Tariffe canoni locazione immobili comunali (Ufficio Postale). Le tariffe relative al canone di locazione degli immobili comunali a disposizione di POSTE ITALIANE S.p.A. sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, pertanto gli stanziamenti corrispondono ad €. 1.200,00 per ciascun anno del triennio.
- Proventi locali pluriuso. I proventi per la locazione dei locali pluriuso sono stati stanziati pari a €. 700,00 per ciascun anno del triennio. Le tariffe sono rimaste invariate dal precedente esercizio.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

E' prevista nel 2021 il rinnovo della Convenzione con il Comune di San Francesco al Campo per quanto riguarda la Polizia Municipale. L'attuale convenzione prevede un rimborso al Comune di San Francesco al Campo pari ad Euro 12.000,00. Le entrate derivanti dall'attività di controllo sono stimate per un importo pari ad Euro 20.000,00. Dal momento che più della metà degli introiti sono assimilati dalla convenzione, la restante parte sarà destinata necessariamente alla copertura delle diverse spese comunali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4010	4010	99	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CRT PER INTERVENTI DI DIFESA PER PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
4011	4011	99	CONTRIBUTI DA ENTI DIVERSI PER INTERVENTI DI DIFESA PER PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
4012	4012	99	CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE STRADE - L.R. 6/2017 ART. 4	0,00	0,00	0,00
4013	4013	99	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI MESSA IN SICUREZZA - LEGGE BILANCIO 2019	0,00	0,00	0,00
4013	4015	1	CONTRIBUTO D.L. MINISTERO DELL'INTERNO 14/01/2020	0,00	0,00	0,00
4014	4014	2	CONTRIBUTO D.L. MINISTERO DELL'INTERNO 14/01/2020	0,00	0,00	0,00
4014	4014	3	CONTRIBUTO DM DEL 02 LUGLIO 2020	0,00	0,00	0,00
4014	4014	4	CONTRIBUTO D.L. MINISTERO DELL'INTERNO - ANNO 2021 (Euro 11.597,00)	11.597,00	0,00	0,00
4014	4014	5	CONTRIBUTO D.L. MINISTERO DELL'INTERNO - ANNO 2021 (Euro 100.000,00)	100.000,00	0,00	0,00
4014	4014	50	CONTRIBUTI PROGETTAZIONI - ANNO 2021 (Euro	0,00	0,00	0,00
4014	4014	99	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	0,00
4033	4033	99	RIMBORSO PER DANNI DA ASSICURAZIONI	0,00	0,00	0,00
4035	4035	1	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI: PROVENTI ORDINARI	0,00	0,00	0,00
4050	4050	99	ALIENAZIONE TERRENI	0,00	0,00	0,00
			TOTALE CONTO CAPITALE	111.597,00	0,00	0,00

Contributi efficientamento e sviluppo - Commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n.160/2019

Finalità investimenti dei Comuni destinati ad opere pubbliche in materia di:

- Efficientamento energetico ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Sviluppo territoriale sostenibile ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Dotazione: per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 nel limite complessivo di 500 milioni a cui per accedervi non occorre formale richiesta.

Modifiche introdotte dall'art 47 comma 1 del D.L. n 104/2020;

- Le risorse assegnate ai comuni per l'anno 2021 sono incrementate di 500 milioni di euro;
- L'importo aggiuntivo è attribuito ai comuni beneficiari con DM entro il 15 ottobre 2020 con gli stessi criteri e finalità di utilizzo.
- Le opere oggetto di contribuzione possono essere costituite da ampliamenti delle opere già previste e oggetto del finanziamento
- Gli enti beneficiari sono tenuti al rispetto di tutti obblighi già previsti.

Si seguono in sostanza le medesime procedure dello scorso anno.

La ripartizione dei fondi dovrebbe prevedere un raddoppio di quanto stanziato nel 2020 di conseguenza per il Comune di San Ponso (con popolazione inferiore o uguale a 5.000,00) dovrebbe quantificarsi in Euro 100.000,00.

Erogazione:

- Acconto 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal D.lgs. n. 229/2011 (BDAP MOP);
- Saldo 50% previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Modifiche introdotte dall'art. 47 comma 1 del D.L. n. 104/2020:

Nel caso di finanziamento di opere con più annualità di contributo:

- Acconto 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal D.lgs. n. 229/2011 (BDAP MOP);
- Ulteriori acconti sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- Saldo 20% previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Contributi per messa in sicurezza di edifici e territorio - Art. 46 del D.L. n.104/2020

Incremento risorse comma 139, dell'art.1 della Legge n.145/2018

Le risorse assegnate sono incrementate di:

- 900 milioni di euro per l'anno 2021;
- 1.750 milioni di euro per l'anno 2022.

Gli enti beneficiari sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021.

I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del comunicato. Il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021.

Gli stanziamenti a bilancio si riferiscono ad importi che al momento si prevede, ai sensi delle normative attualmente in vigore, di incassare tramite trasferimenti statali. Non verranno pertanto assunti impegni di spesa se non prima di aver avuto ufficialità di contributo da parte degli enti preposti.

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

SPESE CORRENTI

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
10	900	1	INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO	3.300,00	3.300,00	3.300,00
10	900	2	INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO: I.R.A.P.	300,00	300,00	300,00
120	1021	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: STIPENDIO UFFICIO AMMINISTRATIVO	23.000,00	23.000,00	23.000,00
120	1022	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: ONERI UFFICIO AMMINISTRATIVO	6.300,00	6.300,00	6.300,00
180	1069	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE: I.R.A.P. UFFICIO AMMINISTRATIVO	1.970,00	1.970,00	1.970,00
120	2164	99	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA'	3.800,00	3.800,00	3.800,00
120	2165	99	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA': ONERI	950,00	950,00	950,00
620	1046	1	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA': I.R.A.P.	320,00	320,00	320,00
560	1081	1	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO TECNICO	4.800,00	4.800,00	4.800,00
560	1081	3	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO TECNICO	1.300,00	1.300,00	1.300,00
560	1082	99	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO TECNICO	450,00	450,00	450,00
560	1081	2	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO RAGIONERIA	4.800,00	4.800,00	4.800,00
560	1081	4	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO RAGIONERIA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
560	1082	4	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO RAGIONERIA	450,00	450,00	450,00
560	1081	5	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: STIPENDIO UFFICIO TRIBUTI	800,00	800,00	800,00
560	1081	6	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: ONERI UFFICIO TRIBUTI	200,00	200,00	200,00
560	1082	3	EMOLUMENTI DEL PERSONALE A SCAVALCO: I.R.A.P. UFFICIO TRIBUTI	70,00	70,00	70,00
560	1082	2	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE A SCAVALCO	2.200,00	2.200,00	2.200,00
20	950	99	SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30	1005	99	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	100,00	100,00	100,00
30	1010	99	ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: TRATTAMENTO ECONOMICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
50	50	1	SPESE CONVENZIONE C.U.C.	150,00	150,00	150,00
50	1007	1	TRASFERIMENTI - COVID 19	0,00	0,00	0,00
120	1038	99	SEGRETARIO COMUNALE - DIRITTI DI ROGITO: CORRESPONSIONE EMOLUMENTI	70,00	70,00	70,00
130	1030	1	MATERIALE DI CONSUMO (BOLLI, STAMPATI E REGISTRI)	700,00	700,00	700,00
130	1030	2	MATERIALE DI CONSUMO (TONER, CANCELLERIA)	700,00	700,00	700,00
130	1030	3	ECONOMATO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
140	1043	2	SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00
140	1043	3	CANONE TELEFONI, FISSO, MOBILE E CENTRALINO (telecom)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
140	1043	4	CANONE GAS/RISCALDAMENTO UFFICI (acea pinerolese)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
140	1043	5	CANONE LUCE (ilumia)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
140	1043	6	ELABORAZIONE STIPENDI (alma)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
140	1043	7	SERVIZIO DPO (DATA PROTECTION MANAGER) E PRIVACY (pacchiana, parravicini)	2.800,00	2.800,00	2.800,00
140	1043	8	RIMBORSI SPESE DIVERSE	100,00	100,00	100,00
140	1043	10	CANONE SITO ISTITUZIONALE (epublic)	300,00	300,00	300,00
140	1043	11	ASSISTENZA PC - AMMINISTRATORE DI SISTEMA (p.f. technology)	1.100,00	1.100,00	1.100,00
140	1043	13	INCARICO NUCLEO DI VALUTAZIONE (alasonatti)	732,00	732,00	732,00
140	1044	99	ONERI PER LE ASSICURAZIONI (arca)	2.910,00	2.910,00	2.910,00
140	1045	99	RIMBORSO SPESE MISSIONE	500,00	500,00	500,00
140	1048	99	SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	0,00	0,00	0,00
140	1054	99	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
140	1055	99	CANONE SERVIZI INFORMATICI (WINXPAL - ENTI ONLINE)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
140	1058	99	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI, ECC.	500,00	500,00	500,00
160	1061	99	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE - RIMBORSO SPESE	500,00	500,00	500,00
250	1057	98	SPESE PER SERVIZI DI GESTIONE INVENTARIO E TRASMISSIONE DATI SUL PORTALE DEL TESORO	250,00	250,00	250,00
250	1057	99	SPESE PER SERVIZI A SUPPORTO DEGLI UFFICI (5 mesi)	7.930,00	3.741,87	3.741,87
360	1056	99	SPESE PER SERVIZI DI RISCOSSIONE TRIBUTI	3.000,00	0,00	0,00
410	1079	99	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	500,00	500,00	500,00
570	1114	99	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICIOTECNICO E PATRIMONIO - ACQUISTO BENI	0,00	0,00	0,00
580	1115	99	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICIOTECNICO E PATRIMONIO - PRESTAZIONE SERVIZI (canavesana, C.R.A. Group)	4.279,56	4.279,56	4.279,56
600	1061	99	CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
710	1178	99	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE - TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA	500,00	500,00	500,00
790	1065	99	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	0,00
870	1209	1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.011,29	4.011,29	4.011,29
870	1209	2	FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00
880	1210	2	FONDO DI RISERVA	1.054,00	1.054,00	1.054,00
880	1211	4	FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00
880	1211	5	FONDO STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
880	1212	99	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	3.000,00	0,00	0,00
1150	1277	1	CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI SAN FRANCESCO	12.000,00	0,00	0,00
1150	1277	99	CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	0,00	0,00	0,00
1590	1374	99	SPESE PER CONVENZIONE SCUOLA ELEMENTARE CON COMUNE DI SALASSA	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1590	1423	2	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO OVEST ORCO (PRESA ROGGIA FAVRIA)	1.900,00	1.900,00	1.900,00
1700	1386	99	SPESE PER CONVENZIONE SCUOLA MEDIA CON COMUNE DI VALPERGA	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Nota integrativa al Bilancio di Previsione pluriennale 2021 - 2023

1920	1422	99	SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA PORTATORI HANDICAP	0,00	0,00	0,00
2000	2000	1	SPESE PER BIBLIOTECA CIVICA	0,00	0,00	0,00
2470	1830	99	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	0,00	0,00	0,00
2690	1835	99	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA	0,00	0,00	0,00
2770	1927	99	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI - ACQUISTO DI BENI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2780	1928	1	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2780	1928	2	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO	3.303,25	3.303,25	3.303,25
2780	1929	99	SERVIZIO SGOMBERO NEVE - VITTON MEA FRANCESCO	1.896,75	1.896,75	1.896,75
2880	1936	99	GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI LL.PP. - ACQUISTO DI BENI	0,00	0,00	0,00
2890	1937	99	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3110	1568	99	SPESE PER FORMAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	0,00	0,00	0,00
3130	1570	99	SPESE PER COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO - COMUNE DI RIVAROLO C.SE	30,00	30,00	30,00
3350	1615	99	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3460	1723	99	SPESE PER DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE- REGIONE PIEMONTE - PERTINENZE IDRAULICHE	200,00	200,00	200,00
3550	1730	98	SERVIZIO INTEGRATIVO SMALTIMENTO RIFIUTI - COVID 19	0,00	0,00	0,00
3550	1730	99	RIMBORSO SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3570	1739	99	QUOTA PARTECIPAZIONE CONSORZIO UNICO DI BACINO	400,00	400,00	400,00
3570	1741	99	TRASFERIMENTO ALLA CITTA' METROPOLITANA PROVENTI VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	0,00
3900	1900	99	SPESE PER CONVENZIONE GESTIONE CANILE	400,00	400,00	400,00
4090	1900	97	DISPOSITIVI MEDICI DPI PER POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
4090	1900	98	SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE LOCALI - COVID 19	0,00	0,00	0,00
4100	1904	99	SPESE DI GESTIONE PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - UTENZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4100	1906	99	SPESE DI GESTIONE PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO BENI	500,00	500,00	500,00
4100	2152	99	SPESE PER FUNZIONAMENTO CENTRO PER L'IMPIEGO - CUORGNE'	70,00	70,00	70,00
4120	1887	99	TRASFERIMENTO AL CISS 38 PER GESTIONE SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI	8.600,00	8.600,00	8.600,00
4200	1901	99	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO COMUNALE - ACQUISTO DI BENI	0,00	0,00	0,00
4210	1905	99	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO COMUNALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	500,00	500,00	500,00
4210	1906	1	SPESE PER SERVIZI OBITORIALI, ESTUMULI, ECC..	0,00	0,00	0,00
5660	2151	99	SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE -TRASFERIMENTO QUOTE	450,00	450,00	450,00
			TOTALE SPESA CORRENTE	208.846,85	186.658,72	186.658,72

SPESA IN CONTO CAPITALE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5770	3042	1	ACQUISTO DI NUOVI MOBILI ED ATTREZZATURE PER UFFICI	0,00	0,00	0,00
5770	3043	1	ACQUISTO DI SOFTWARE	0,00	0,00	0,00
6130	3045	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI (Legge Bilancio 2019)	0,00	0,00	0,00
6130	3045	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI (Legge Bilancio 2020)	0,00	0,00	0,00
6130	3045	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI (Legge Bilancio 2020)	0,00	0,00	0,00
6130	3045	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA D.M. DEL 02 LUGLIO 2020	0,00	0,00	0,00
6130	3045	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI ANNO 2021 (Euro 11.597,00)	11.597,00	0,00	0,00
6130	3045	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI ANNO 2021 (Euro 100.000,00)	100.000,00	0,00	0,00
6130	3045	50	PROGETTAZIONI - ANNO 2021	0,00	0,00	0,00
6130	3045	99	ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE E ALTRI IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
6490	3059	99	RESTITUZIONE PROVENTI DA PERMESSI AD EDIFICARE	0,00	0,00	0,00
8230	3238	99	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI (AVANZO LIBERO)	0,00	0,00	0,00
8230	3239	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (Legge Bilancio 2019)	0,00	0,00	0,00
8230	3472	99	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA	0,00	0,00	0,00
8230	3473	99	LAVORI DI COSTRUZIONE MARCIAPIEDI S.P.N.36	0,00	0,00	0,00
8230	3475	99	REALIZZAZIONE CAMPO DA BOCCIE	0,00	0,00	0,00
8230	3476	99	REDAZIONE NUOVO PIANO PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
8230	3478	99	REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	0,00
8330	3251	99	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE PER RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO	0,00	0,00	0,00
8330	3551	99	LAVORI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
8570	3285	99	ARREDO URBANO - ACQUISTO DI BENI	0,00	0,00	0,00
8730	1630	99	INTERVENTO DI DIFESA NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00
9090	3300	99	MANUTENZIONE FOSSI (FINANZIAMENTO CONSORZIO)	0,00	0,00	0,00
9090	9090	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
9530	3303	99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
9590	3310	99	RIMBORSO A SEGUITO DI RESTITUZIONE LOCULI	0,00	0,00	0,00
			TOTALE PARTE CAPITALE	111.597,00	0,00	0,00